

COMUNICATO STAMPA

Mozzecane, raggi ultravioletti “disinfettano” l’acqua di scarico

L’Ato approva le lampade a raggi UV nel depuratore: così si depura l’acqua di scarico

Verona 23/11/2018. Approvato il progetto definitivo per l’adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane. Il Comitato Istituzionale del **Consiglio di Bacino Veronese**, presieduto da **Claudio Melotti** (presidente e sindaco di Bosco Chiesanuova) e composto da **Bruno Fanton** (assessore di Cerea), **Marco Padovani** (assessore di Verona), **Giampaolo Provoli** (sindaco di San Bonifacio) e **Luca Sebastiano** (sindaco di Lazise) si è riunito ieri per vagliare il progetto di Acque Veronesi, che ha un costo di 280.000 euro.

L’intervento riguarda l’**adeguamento tecnologico del depuratore esistente** per l’affinamento dei reflui scaricati, al fine di garantire il rispetto dei limiti allo scarico per i parametri microbiologici (Escherichia Coli), e prevede la **realizzazione del comparto di filtrazione finale e del comparto di disinfezione a raggi ultravioletti**, una tecnica esistente dagli anni Novanta, ma che a Mozzecane ancora non era stata applicata.

Come in tutti i depuratori, che convogliano l’acqua di scarico per depurarla (fognature nere e bianche, come l’acqua piovana che raccolta dai tombini e caditoie stradali), sono diverse le fasi di depurazione. Il progetto prevede che dall’impianto esistente, dotato dei tradizionali trattamenti iniziali di grigliatura e dissabbiatura, e del trattamento biologico a fanghi attivati rimozione dell’azoto, si aggiungano la filtrazione finale su tela e la disinfezione con raggi UV. In modo da avere un’acqua di scarico (che scarica nella Fossa Fontanone) con parametri sotto i limiti di legge.

Questo passaggio, a Mozzecane, si farà nel nuovo comparto di filtrazione a lampade a raggi ultravioletti, che disinfettano l’acqua. Per restituirla all’ambiente, che viene in questo modo salvaguardato e protetto.

**ORTOFOTO
ZONA INTERESSATA ALL'INTERVENTO**

